

**ARTE** Presentato il volume che documenta gli esiti della manifestazione ospitata lo scorso settembre alla villa Biancardi di Zorlesco

## Nomi e opere della Biennale 2.2: un catalogo racconta la mostra

■ Si apre con le immagini del pastello di Angelo Prada e della scultura di Carlo Ramous, il catalogo che documenta la "Biennale d'Arte 2.2. Città di Casalpusterlengo", due opere prestate dalla collezione di Banco BPM alla kermesse dello scorso settembre alla villa Biancardi di Zorlesco, che hanno inaugurato la sezione "Ospiti a palazzo": uno spazio affiancato al percorso centrale scandito dai lavori di 35 autori, tutti documentati con immagini e commenti nelle 37 pagine del volume. La sua presentazione è avvenuta ieri nella sala

conferenze della Fondazione Banca Popolare di Lodi, sostenitrice del progetto insieme al Comune di Casalpusterlengo; a rappresentare in conferenza stampa le due realtà, il presidente della Fondazione, Duccio Castellotti, con la responsabile delle attività culturali, Paola Negrini; e, per l'ente organizzatore della Biennale, l'assessore alla cultura di Casalpusterlengo, Mariano Peviani, il consigliere delegato Francesco Pesatori e la consigliera Maria Grazia Galuzzi. Presente Elena Cattaneo funzionario dell'Ufficio beni culturali della Pro-



La copertina del catalogo e la presentazione



vincia di Lodi, alla cui raccolta d'arte appartengono molte delle opere viste nelle dodici "stanze" della villa. L'unanime apprezzamento espresso dagli intervenuti

per la riuscita della manifestazione, erede della storica Biennale che nella seconda metà del secolo scorso annoverò rilevanti nomi dell'arte nazionale, ha riguardato

il successo di pubblico e il cammino di sensibilizzazione nei confronti dell'arte diffuso nel territorio dallo storico edificio, nel processo di reciproca valorizzazione tra le opere e gli spazi architettonici. Dei curatori Mario Quadraroli e Mario Diegoli il racconto del percorso ricostruito nel catalogo, che dà spazio anche al premio alla carriera assegnato ad Angelo Palazzini, all'omaggio a Gino Carrera a 100 anni dalla nascita e ad altri 5 artisti scomparsi; con il plauso, venuto dal pubblico degli autori intervenuti, per l'opportunità offerta ai giovani creativi con il loro inserimento nella rassegna, nell'attuale sistema dell'arte che ne rende difficoltosa la visibilità. ■

**Marina Arensi**